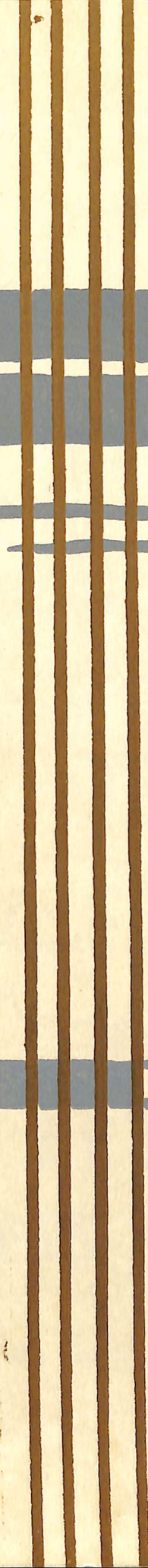


*Teatro del
Balletto di Roma
1.10.66 - 4.10.66*



1732 1960



Manoel
Theatre

CREMONA

137

Pick new Le look

Jacqueline Rivers
Marian Wolman

Jim Hittor

Maria Calvia V. Hoffmann

Carol Welch
Roselinda Rose

Clara Arnold

Sarah Conner
Cheryl Mudele

Lyanna Bafico

Wanda Grenzi
Linda Lee

Amelia de
Claude Haymond

Fernando Lima

Oliver Robinson

J. J.



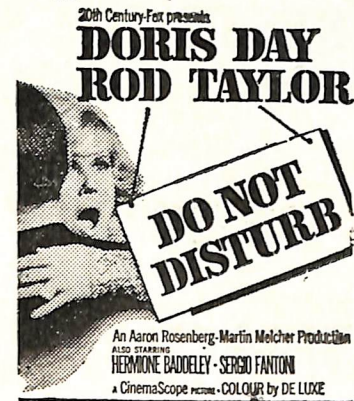
HENNESSY
THE BEST
COGNAC
IN THE WORLD

Swiss House

**FOR
BETTER
DRESS FABRICS**

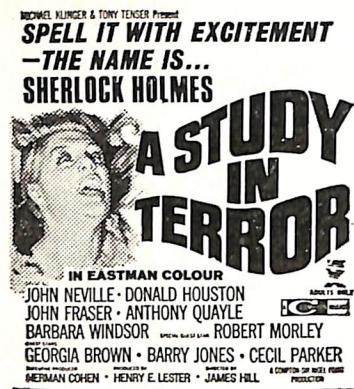
SHOWING in VALLETTA from FRIDAY

What should a girl do
When opportunity knocks . . . twice



UPPER SAVOY Cinema
ADULTS ONLY

SHERLOCK HOLMES —
On the Trial of Jack the Ripper!



EMBASSY Theatre
ADULTS ONLY

DISTRIBUTED BY THE MALTA UNITED FILM CORP. LTD.

ARMADA

Dine and Dance to soft music in an atmosphere of luxury and comfort

EXCELLENT SERVICE and
HIGH CLASS CUISINE

**CABARET
RESTAURANT - BAR**

TABLE RESERVATIONS ACCEPTED

VALLETTA ROAD, MOSTA — Tel. 25985



If you want to look your best

Visit

Michael

Hair Stylist

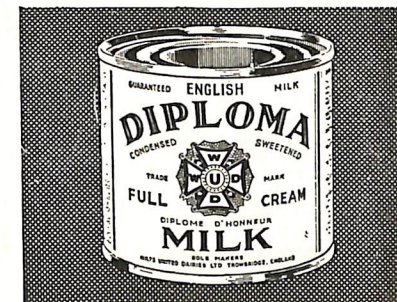
Experts in Cutting, Colouring and Permanent Waving

Phone 25122

201B Old Bakery Street, Valletta.

So good...so pure...

DIPLOMA



Finest condensed milk
FULL CREAM SWEETENED
so extra good for babies

Sole Agents:

FIRM PAOLO BONNICI

257, ST. PAUL STREET, VALLETTA — Dial 24069 - 21367

Pure goodness...

REGAL



the best evaporated milk
FULL CREAM UNSWEETENED
The very best for babies

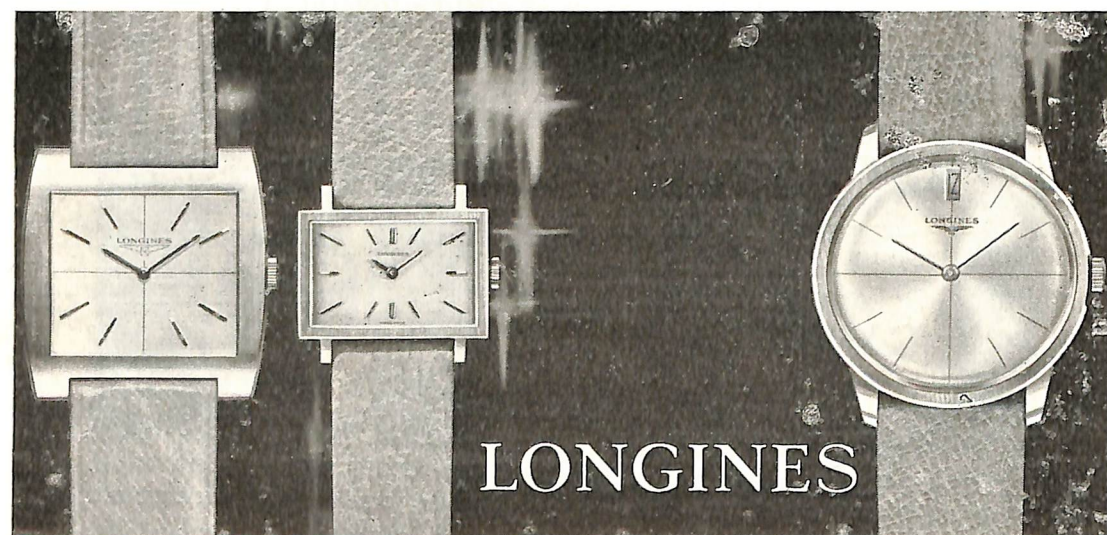
**No Scotch improves
the flavour of water
like**

Teacher's

HIGHLAND CREAM
SCOTCH WHISKY



F
O
R
H
E
R



LONGINES

Agents: EMM. PACE & CO. LTD. — 78, St. Mary Street, Sliema — 34575

F
O
R
H
I
M

La Direzione del
TEATRO MANOEL

PRESENTA

**IL TEATRO DEL BALLETO
DI ROMA**

diretto da VITTORIO ROSSI

con

PIETER VAN DER SLOOT

JACQUELINE RENOUST

LINO BRITTO

MARTA CALAVIA

MARTEN MOLEMA

CAROL BURGESS

JEAN CLAUDE HAYEME

ROSALINDA ROSE

GIANNA BAFICO

CHERYL MUDELE

WANDA GRENDI

SACHA CARAFA

CLAUDIA HENSOLD

WALTER CARACCI

GERARDO LIZZA

coreografie di
PIETER VAN DER SLOOT

scene e costumi di
VITTORIO ROSSI

maestro di ballo
MARTEN MOLENA

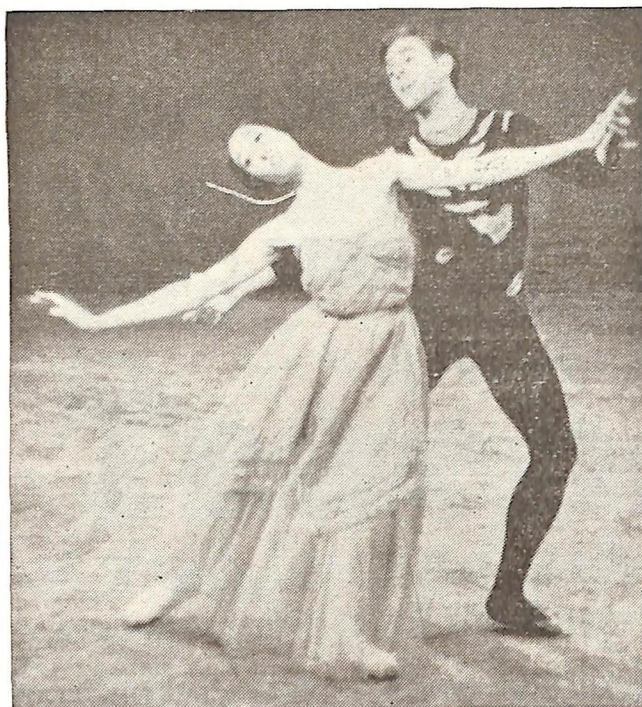
Il Centro di Danza Classica del "Teatro del Balletto" è diretto dal Maestro

ETTORE CAORSI

SABATO, 1mo. OTTOBRE 1966, Serata di Gala, alle ore 8.30 p.m.

DOMENICA, 2 OTTOBRE 1966, alle ore 6.30 p.m.

LUNEDI' 3 e MARTEDI' 4 OTTOBRE 1966, alle ore 7.30 p.m.



Le Spectre de la Rose
Weber - Fokine

Il programma che il TEATRO DEL BALLETO ha l'onore di presentare al Teatro Manoel è dedicato principalmente ai COMPOSITORI ITALIANI che occupano una posizione particolarmente privilegiata in tutto il repertorio della compagnia. Durante i nostri spettacoli desideriamo far conoscere al pubblico di Malta musica per balletto scritta da Renzo Rossellini, Valentino Bucchi, Ennio Morricone e Enzo De Bellis: le loro composizioni, essendo assai diverse l'una dall'altra ed espressamente scelte, danno una idea della vitalità, dei fermenti di pensiero e di estetica che animano la moderna vita musicale italiana. Esse ci danno anche la possibilità importantissima di presentare opere coreografiche che rivelano la vitalità di un teatro con forme ed idee anch'esse tra le più significative ed originali proprio perchè costruite su strutture musicali tanto diverse e singolari. Tali musiche hanno contribuito a definire la "particolare fisionomia" artistica della compagnia: al brillante "divertissement" (SINFONIETTA) di De Bellis ed al moderno lirismo (DITHYRAMBOS) di Renzo Rossellini va contrapposto il fatalismo drammatico (ELEGIA SICILIANA) di Bucchi-Visconti e la umana nevrosi (REQUIEM PER UN DESTINO) di Ennio Morricone. Il programma che presentiamo ha le radici sul più tradizionale balletto accademico ma sviluppato in espressioni teatrali principalmente interessate alle forme estetiche, ai temi ed alle problematiche dei nostri tempi. Nel secondo programma figurano frammenti da "Les Sylphides" ed il famoso "Les Spectre de la Rose" ambedue facenti parte del repertorio dei "Balletti Russi di Diaghilev" oltre a "Romeo e Giulietta" di Tchaikowsky proprio per sottolineare le radici profonde che il "Teatro del Balletto" conserva con le forme del balletto essenzialmente accademico.

VITTORIO ROSSI.

PRIMO PROGRAMMA

Coreografie di PIETER VAN DER SLOOT

Scene e costumi di VITTORIO ROSSI

DITHYRAMBOS

musica di Renzo Rossellini

primo movimento: testo di Alceo di Mitilene
secondo movimento: testo di Eschilo

terzo movimento: testo di Asclepiade di Samo
quarto movimento: testo di Euripide

I "Dithyrambi" erano inni dedicati a Bacco al vino e all'amore. Il coreografo non ha voluto illustrare realisticamente tali inni ma restare su un piano quasi astratto cercando soltanto di dare forma al senso poetico dei versi incarnandone lo spirito in una moderna evocazione coreografica. Attraverso gli antichi versi emana una atmosfera che il movimento cerca di interpretare con linee quasi astratte nel tempo e nello spazio.

Jacqueline Renoust — Marta Calavia — Carol Burgess — Lino Britto — Marten Molena — Jean Claude Hayeme — Rosalinda Rose — Gianna Bafico — Cheryl Mudele — Wanda Grendi — Sacha Carafa — Claudia Hensold.

LA MORTE DEL CERVO musica di Claude Debussy ispirato ai versi di Gabriele D'Annunzio

Il Cervo vaga nella foresta. Il Centauro, di cui la presenza è immaginaria, nascosto fra i cespugli lo vede e lo insegue. Ha inizio una lotta spietata. Le corna ramosi del cervo, simboli di virilità e di bellezza sono schiantate nel combattimento. Il cervo muore: la realtà confina col mito.

I versi dannunziani e il preziosismo musicale di Debussy hanno ispirato Pieter Van Der Sloot in un "a solo" sviluppato in forma di alto lirismo-drammatico.

REQUIEM PER UN DESTINO

musica di Ennio Morricone ispirato ad un tema di Giuseppe De Seta
creazione in "prima" mondiale a Malta

Un uomo, ricoverato in una clinica per malattie mentali, vive in una crisi psico-morale che lo ha portato fino alla nevrosi. In questo suo stato rivede il suo destino, talvolta partecipando egli stesso alle sue emozioni, talvolta proiettando tali emozioni su una immaginaria raffigurazione di se stesso. Succube della madre che, abbandonata dal marito, riversa su di lui un morboso odio perchè crede di ritrovare nel figlio le sembianze del marito stesso. Così, perseguitato dalla madre fanatica amazzone e dal fratello appassionato ai motori, egli si ammala di complessi fino al punto di non poter mai riuscire ad esprimere i suoi sentimenti per una donna. La morte accidentale del fratello lo lascia ad un bivio del suo destino...

l'uomo	Pieter Van Der Sloot	la ragazzina	Gianna Bafico
l'immagine dell'uomo	Gerardo Lizza	il primo incontro	Carol Burgess
la madre	Jacqueline Renoust	l'altro incontro	Marta Calavia
il fratello	Jean Claude Hayeme	l'amico	Walter Caracci
		figura della sua storia	corpo di ballo

ELEGIA SICILIANA

storia e personaggi di Luchino Visconti nella realizzazione coreografica di Peter Van Der Sloot
musica di Valentino Bucchi

E' la quadriglia della fatalità. Il regista Luchino Visconti e il coreografo Pieter Van Der Sloot si sono ispirati ad una atmosfera da romanzo verghiano ritrovando su questa terra di Sicilia l'humus greco. Il balletto descrive quattro personaggi legati l'uno all'altro dallo stesso segno del destino: l'amore, l'adulterio, la gelosia, la vendetta in un duello a sangue. E quando uno dei personaggi muore, sacrificato a questa fatalità, il dramma non si è ancora sciolto: i tre sono ancora più legati l'uno all'altro.

Pieter Van Der Sloot — Jacqueline Renoust — Lino Britto — Marta Calavia.

CAPRICCIO ITALIANO

Musica di Peter Tschaikowsky

Tschaikowsky, che conosceva assai profondamente la cultura italiana, studò musiche danze e canti popolari della Penisola tanto da riprenderne i motivi più famosi e rielaborarli in chiave "sinfonica" per comporre questo stupendo omaggio all'arte ed all'anima popolare. Il Balletto è costruito anch'esso come "balletto sinfonico", come "divertissement" ispirato al folklore italiano.

Tutta la compagnia.

SECONDO PROGRAMMA

ROMEO E GIULIETTA

Musica di Peter Tchaikowsky

L'azione ha inizio dal momento che Giulietta è apparentemente morta e Romeo è presso la sua tomba. Il pensiero e l'animo di Romeo rivivono i momenti felici e tragici del grande amore per Giulietta: tutto ritorna e appare rivissuto attraverso uno stato d'animo dove si fondono i sentimenti più diversi e dove prendono forma personaggi... Rivive così, in una visione retrospettiva e attraverso la particolare "deformazione" del ricordo per le "cose vissute", e attraverso lo stato d'animo di Romeo, una delle più famose storie d'amore.

Romeo
Giulietta
Mercuzio
Tebaldo
Nutrice
Frate Lorenzo
Coro

Lino Britto
Marta Calavia
Gerardo Lizza
Jean Claude Hayeme
Wanda Grendi
Walter Caracci
Rosalinda Rose — Gianna Bafico — Cheryl Mudele

LO SPETTRO DELLA ROSA

dal repertorio dei balletti Russi di Diaghilev
musica di C. Maria Von Weber (Invito al Walzer)
coreografia di Muchel Fokine

Una fanciulla rientra in casa dopo una festa e si addormenta. Come ricordo di quella serata essa conserva una rosa che le è stata regalata dal giovane col quale ha ballato. Nel sogno quella rosa prende forma, la forma dell'uomo che ama...

Lo Spettro della Rosa
la Fanciulla

Pieter Van Der Sloot
Jacqueline Renoust

ACHILLE

dalla sonata in Fa Minore Opus n. 6 di A. Scriabin

Achille, intuendo un tragico destino, rifiuta a Patroclo suo fratello d'armi, il permesso di combattere per la conquista di Troia. Ma Achille è travolto nel fatale gioco di Pallade-Atena Dea della guerra e dell'Ombra della Morte simbolo del Destino verso cui anche gli Dei debbono inchinarsi e dà a Patroclo il permesso ardentemente desiderato. Patroclo muore. Dopo la battaglia Achille, oscurato dal dolore, torna all'accampamento col corpo di Patroclo. Teti, Dea del Mare, emerge dalle onde per consolare il Figlio e riportarlo ai lontani giorni dell'infanzia in cui sorreggendolo per il tallone lo rese invulnerabile. Ma Teti e Pallade Atena sanno che lo stesso tragico destino della morte pesa su Achille. Così, in una atmosfera di morte, di predestinazione e di dolore, Achille, ormai in uno stato di follia, si allontana dall'ara di Patroclo e s'avvia anch'egli alla battaglia per soccombere al volere del Fato.

Achille
Patroclo
Pallade-Atena
L'Ombra della Morte
Teti

Pieter Van Der Sloot
Lino Britto
Jacqueline Renoust
Marten Molena
Marta Calavia

LES SYLPHIDES

Valse — mazurka — prelude — pas de deux: dal repertorio dei Balletti Russi
musica di F. Chopin — coreografia di Muchel Fokine

Valse
mazurka
mazurka
prelude
pas de deux

Marta Calavia
Carol Burgess
Pieter Van Der Sloot
Jacqueline Renoust
Jacqueline Renoust — Pieter Van Der Sloot

SINFONIETTA

Musica di Enzo de Bellis

primo movimento: "Ouverture" terzo movimento: "A la Java"
secondo movimento: "A la Blues" quarto movimento: "A la Western"

I quattro temi musicali ispirano quattro corrispondenti azioni coreografiche unite tutte da uno stesso "humor" creativo.

Tutta la compagnia.

TEATRO DEL BALLETO

Il TEATRO DEL BALLETO è stato fondato nel 1955 da Vittorio Rossi e Pieter Van Der Sloot. Partecipa di continuo alle maggiori stagioni teatrali, liriche, concertistiche, realizza lunghe tournées in Italia ed all'estero, è stato ospitato anche oltre cortina.

In Italia, attraverso le sue continue tournées in grandi e piccoli centri, ha contribuito in modo preponderante a risvegliare, tener viva ed aggiornare la cultura coreografica antica e moderna.

A tal fine importanti sono gli "INCONTRI COL PUBBLICO" realizzati in tutta la Penisola e lo spettacolo "INCONTRO COL BALLETO — LA STORIA — LA TECNICA — GLI STILI".

In Italia il balletto è stato erroneamente considerato una forma di spettacolo da "elite". L'attività artistica del TEATRO DEL BALLETO si è sviluppata anche come "TEATRO POPOLARE DEL BALLETO" con lo scopo di raggiungere il maggior raggio possibile di pubblico realizzando spettacoli e manifestazioni per studenti, università, operai, circoli aziendali, ecc.

Lo stile del TEATRO DEL BALLETO si riallaccia alle tradizioni della "Scuola Classica Italiana" già famosa nel mondo, potenziandola con le nuove forme estetiche del balletto moderno.

Tra i maggiori successi sono i balletti realizzati fondendo le forme espressive del balletto moderno stesso, della prosa, della musica: questa antica e, nello stesso tempo, modernissima forma teatrale ha contribuito a dare al TEATRO DEL BALLETO una particolare fisionomia artistica che lo pone in evidenza nel teatro contemporaneo.

Pieter Van Der Sloot è il primo animatore, le personalità artistica che, in collaborazione con Vittorio Rossi, ha dato al "TEATRO DEL BALLETO" quelle basi estetiche consolidate dai successi di critica e di pubblico.

Il "TEATRO DEL BALLETO" che è una Associazione con un suo "statuto sociale", mediante la sua compagnia indipendente di balletti agisce come "Compagnia di Giro" riconosciuta e sovvenzionata dallo stato.

PIETER VAN DER SLOOT

Coreografo e Primo Ballerino. Co-direttore della Compagnia "Teatro del Balletto", è uno dei migliori fra i rappresentanti del balletto europeo per aver dato, con la sua opera di coreografo, nuova dimensione drammatica e poetica alla danza teatrale accademica. La sua attività coreografica si sviluppa congiuntamente a quella di grande ballerino ed interprete.

E' nato in Olanda ed ha studiato con illustri maestri come Schwezoff, Georgi, Volkova, Khyaht, Rambert, Preoprajenskaja, Elvira Renè, ecc. Debuttò a 16 anni al Teatro dell'Opera di Amsterdam nel ruolo di "Franz" in "Coppelia". Successivamente è diventato coreografo stabile e primo ballerino del "Ballet Der Lage Landen". E' stato uno dei maggiori esponenti della rinascita del balletto in Olanda lavorando sin dalla fondazione alle compagnie che oggi costituiscono il Balletto Nazionale Olandese. E' stato primo ballerino in molte compagnie europee ed impegnato nei principali teatri a Parigi, Londra, Bruxelles, Berlino, Sofia, Luxemburgo, Jugoslavia, Austria, ecc. Ha realizzato una tournée in Bulgaria con i primi ballerini del Teatro Bolchoi di Mosca. Ha realizzato coreografie per spettacoli televisivi e per grandi films di produzione italiana e americana.

La critica europea ha esaltato le sue opere coreografiche come "Achille" di Scriabin, "Elegia Siciliana" di Bucchi — Visconti, "Dithyambos" di Rossellini, "Capriccio Italiano" di Tchaikovsky, ecc.

Da alcuni anni vive in Italia dedicandosi con intensità alla Compagnia "Teatro del Balletto" che ha fondato in collaborazione con Vittorio Rossi e con la quale ha determinato un sensibile rinascimento della danza teatrale in questo paese. Con il "Teatro del Balletto" realizza lunghe tournées in Italia ed all'estero alternando tale lavoro con i suoi impegni europei ed americani.

I problemi della nostra epoca, la potenza drammatica di alcuni personaggi, la moderna e ardua concezione delle forme coreografiche, le nuove idee sul teatro e le sue brillanti realizzazioni sceniche, sono elementi che fanno di Pieter Van Der Sloot una delle personalità più interessanti del teatro moderno europeo.

VITTORIO ROSSI

Presidente del "Teatro del Balletto", scenografo e costumista della compagnia ne condivide con Pieter Van Der Sloot la direzione artistica. E' nato a Roma ed ha studiato alla Facoltà di Architettura di questa città dedicandosi al cinema e successivamente anche al Teatro in qualità di scenografo e costumista. La sua collaborazione è stata molto importante alla realizzazione di films spettacolari di produzione italiana, spagnola, americana, francese e iugoslava. Ha dato la sua opera per films dei più importanti registi sia della vecchia scuola (Pabst, Borzage Gallone, Brignone, Blasetti, ecc.) che di quella attuale (Cottafavi, Leone, Tessari, ecc.). Per il Teatro ha disegnato scene e costumi per commedie, opere liriche e balletti fra i quali figurano i più famosi balletti del repertorio classico. Da alcuni anni si occupa di studi relativi alla musica ed al balletto collaborando a pubblicazioni nazionali ed internazionali.

Ha creato quasi tutte le scenografie del repertorio del "Teatro del Balletto" cercando con la stessa visione di idee e le stesse dimensioni estetiche di Van Der Sloot, nuove forme e nuovi temi figurativi per il Teatro. Tutto ciò ha determinato la creazione di balletti di una grande unità stilistica e di una moderna impostazione drammatica e figurativa.

testi dei "DITHYRAMBI"

1) — ALCEO DI MITILENE (640 — circa avanti Cristo)

Io già sento primavera
che si avvicina coi suoi fiori:
versatemi presto una tazza di vino dolcissimo.
Il giorno stà per finire, su beviamo! Prendi
amico, i grandi vasi variegati!
Il figlio di Semel e Giove, Bacco,
diede vino ai mortali, oblio dei mali,
versa una parte d'acqua e due di vino
fin sull'orlo del bicchiere, e un altro
bicchiere segua il primo, e dopo un altro . . .

2) — ESCHILO ("Il Ciclope")

Beato chi tripudia
perchè bevve alla fonte
dolcissima dei grappoli!
Sdraiato fa baldoria,
o si regge a un amico,
e su cuscini soffici
tien la bellezza in fiore
d'una morbida etera
invocando: chi mi aprirà la porta?
Ohi, là, là! Sono pieno
di vino e di allegrezza
dopo il lieto banchetto!

3) — ASCLEPIADE DI SAMO (Secolo IV A.C.)

Asclepiade bevi
Questo pianto, perchè? Perchè soffrire?
Non te soltanto devastò Ciprigna
ostile; nè soltanto
per te affilò le frecce
e l'arco il duro Amore.
Perchè ancor vivo un cumulo ti rendi
di cenere ammucchiata?
Ma di Bacco beviamo il vino puro!
Brevissima è l'aurora,
lietamente beviam
che fra breve tempo riposeremo per la grande notte.

4) — EURIPIDE ("Il Ciclope")

Ho una voglia proprio matta
di suggerire una coppa piena rasa.
Fazzo è colui che beve e non gioisce!
Chè solo quando tu hai bevuto puoi
sentirti maschio vigoroso e premere
un caro seno ed esplorare folli
ombrosi praticelli con le dita,
e danzare e obliare ogni malanno . . . !
basta che tu m'apra l'otre, altro non voglio!

MANOEL THEATRE MANAGEMENT COMMITTEE

Colonel G. C. GATT — *Chairman.*

Dr VICTOR A. MERCIECA, LL.D. — *Hon. Treasurer.*

Mr. A. AGIUS FERRANTE, L.P. — *Hon. Secretary.*

Mrs. INES BONELLO CASHA — *Member.*

Notary Dr. V.M. PELLEGRINI, LL.D. — *Member.*

Mr. MICHAEL KISSAUN — *Manager.*

FORTHCOMING EVENTS

ITALIAN PROSA — COMPAGNIA GIULIO BOSETTI — "Il Seduttore" by Diego Fabbri —
9th and 10th October, 1966.

BRITISH COUNCIL — "Orchestral Concert" — 22nd October, 1966.

M.A.D.C. — "A Play in English" — 27th to 30th October, 1966.

IMPRESA CANTONI — "Italian Opera" — in November.

MALETH — "A Play in Maltese" — 3rd and 4th December, 1966.

STRAUSS QUARTET — "Concert" — 11th and 12th December, 1966.

M.A.D.C. — "A Play in English" — 15th to 18th December, 1966.

BRITISH COUNCIL — "Orchestral Concert" — 22nd December, 1966.

Late comers will not be admitted to the Auditorium.

Smoking is not permitted in the Auditorium, in Boxes, or in the Gallery.

The Management reserve the right to vary or omit any part of the programme without previous notice.

Patrons are reminded that the taking of photographs during the performance is not allowed.

Children, even when accompanied by their parents, will be required to occupy individual Seats

A "SUPER" QUALITY
NAIL POLISH CUM LIPSTICK



..... SHINES
..... LASTS
.... PLEASURES
MORE THAN
A THOUSAND
OTHERS.

ML
Misslyn

I.M. LECHNER

AMERICAN LABS

New York — Milan

OBTAINABLE FROM

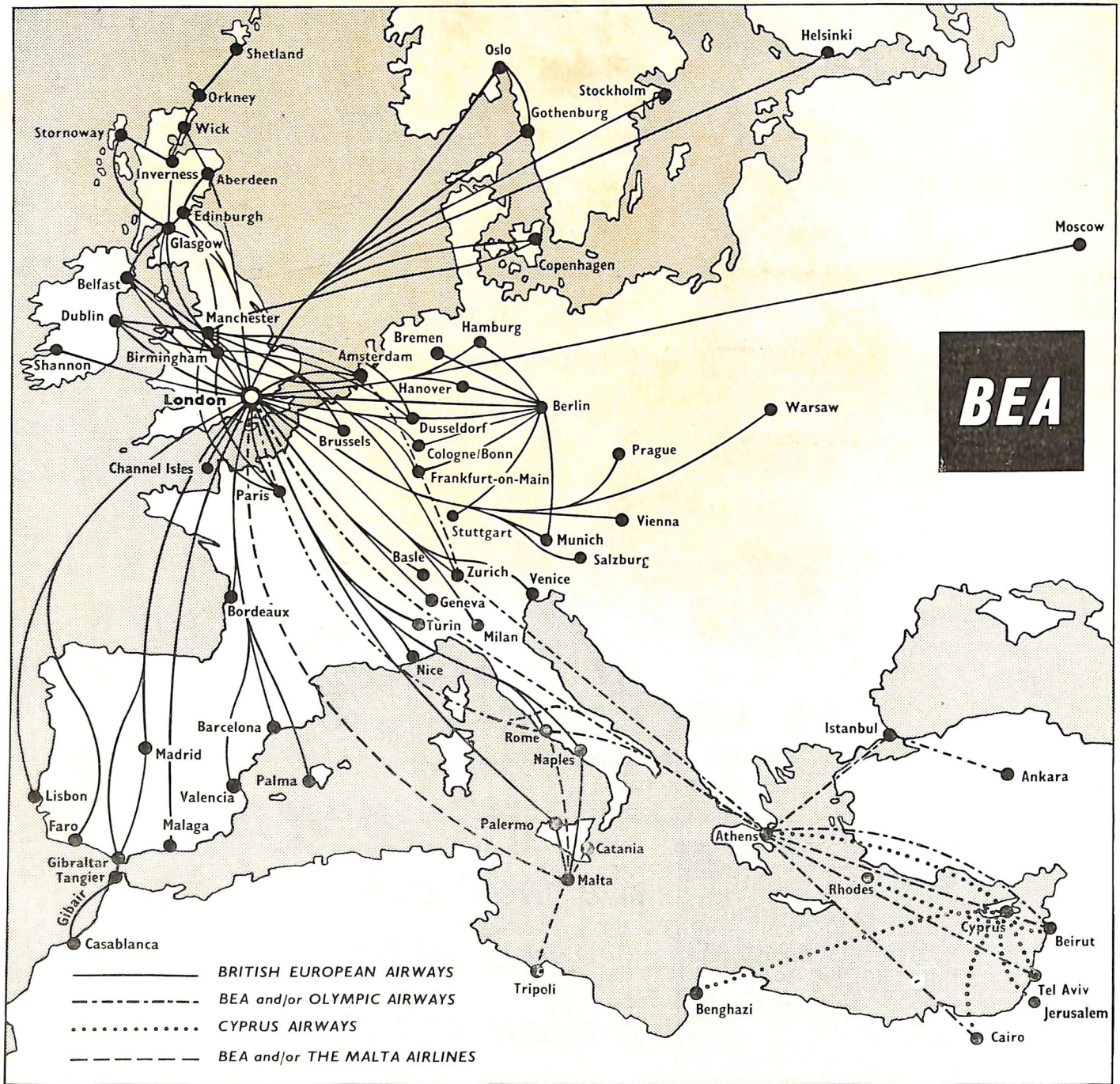
ALL LEADING CHEMISTS



*the most exported
and appreciated
italian olive oil
in the world*

BERTOLLI
Lucca

Fly BEA Vanguard - Comet - Viscount



(WINTER SCHEDULES)

MALTA — ROME — LONDON — NAPLES
CATANIA — PALERMO — TRIPOLI (LIBYA)



The Malta Airlines — British European Airways

